



Lodi Artigianato

aderenti a CASARTIGIANI



www.unioneartigiani.lo.it



A CURA DELL'UNIONE ARTIGIANI E IMPRESE LODI

Agenzia Generale AXA
 CORNALBA & BERTI ASSICURAZIONI S.N.C.
nuova sede
 c/o Unione Artigiani e Imprese Lodi
 Via Lago Maggiore 2 - LODI
 Tel. 0371-424261
 ag1112@axa-agenzie.it
 www.axa.it
 AXA ridefiniamo / a protezione

Unione Artigiani, confermato Marini ai vertici dell'Associazione

Il rinnovo delle cariche associative dell'Unione Artigiani di Lodi e Provincia, a seguito dell'incontro tenuto il 5 ottobre, ha visto la rielezione di **Nicola Marini come presidente per il suo secondo mandato**. In qualità di vicepresidente, è stato confermato **Gianpietro Angelini**. La giunta dell'associazione di categoria è composta anche da:

Stefano Brocchieri, Federico Pasquale, Simona Piolini, Giantereso Bignami (subentrato a Simone Pozzi). Il consiglio dell'Unione Artigiani è completato da:

Marco Angelini, Enrico Castiglioni, Giuseppe Catania, Maria Pia Consoni, Carlo Curioni, Stefano Galli, Eugenio Gatto, Attilio Gaudenzi, Fabrizio Giacometti, Lorenzo Ferrari, Paolo Maccagnì, Piercarlo Pizzi, Simone Pozzi, Alfredo Premoli, Luigi Rusconi. Nicola Marini ha assunto la carica di presidente dell'Unione Artigiani di Lodi e Provincia, per la prima volta, nel 2013, subentrando a seguito della lunga guida di Angelo Carelli, che tutta l'associazione di categoria, i consiglieri e i soci ri-



cordano con affetto per il lungo impegno a favore dell'Unione. Marini, nato nel 1966 a Cornigliano Laudense, è sposato e ha due figli, Chiara e Riccardo. È referente per la categoria autotrasportatori, visto che dopo aver concluso gli studi ha iniziato a lavorare nell'azienda di autotrasporti del padre Franco,

a cui è subentrato nel 1996. Da anni è impegnato nell'associazione con incarichi nel consiglio direttivo e in giunta. Prima di essere presidente, Marini ha ricoperto la carica di vicepresidente dal 2009. "Il Lodigiano non può permettersi di perdere tempo - ha commentato il presidente **Nicola Marini**,

subito dopo la propria riconferma -. Dobbiamo rimetterci al lavoro, continuare su questa strada per cercare di sostenere le imprese in un momento decisivo per il territorio. Davanti a noi, infatti, si prospettano sfide importanti: da una parte, l'incerto futuro amministrativo, dall'altra una timida cresci-

ta economica a livello nazionale che deve però ancora consolidarsi. Per questo le nostre imprese dovranno essere pronte per riuscire ad agganciare la ripresa economica, e anche noi dell'Unione Artigiani vogliamo essere pronti per continuare a lavorare al fianco degli imprenditori come abbiamo sempre fatto".

"I consiglieri, espressione dei nostri soci, hanno voluto confermare la fiducia al nostro presidente, perché possa proseguire il lavoro portato avanti in questi anni - ha spiegato anche il segretario **Mauro Sangalli** -. La giunta è composta da persone che rappresentano i vari territori del lodigiano, composta da uomini e donne che rappresentano varie categorie: in questo modo vogliamo dire ai nostri soci, simbolicamente e nei fatti, che siamo sempre presenti per ogni necessità, che siamo attenti su tutte le partite e tutte le occasioni di crescita che possono creare il benessere delle imprese, dei lavoratori e delle famiglie della nostra provincia".

Primo tavolo dell'economia, taxa rifiuti e ztl al centro del dibattito

NIn campagna elettorale tutti i candidati sindaco di Lodi promettevano un confronto più stretto

con le associazioni di categoria e gli imprenditori. Settimana scorsa, questo sogno si è trasformato in realtà, con il primo tavolo dell'economia di Lodi, che ha coinvolto l'assessore alle Attività Produttive **Lorenzo Maggi** e i rappresentanti delle associazioni di categoria della città. "Chiaramente, si tratta di un primo passo, che dovrà essere seguito da un lavoro serio e continuo, da un confronto che vada nello specifico dei problemi, che affronti le varie tematiche anche dal punto di vista tecnico, ma sicuramente siamo contenti che sia stato posto il primo mattoncino di un lavoro che potrà andare a vantaggio degli artigiani della città, e che speriamo possa essere un modello anche per altre realtà del territorio" ha commentato **Mauro Sangalli, segretario dell'Unione Artigiani**,



spiegando poi i primi argomenti posti all'ordine del giorno. "Abbiamo parlato prima di tutto di taxa rifiuti e zona a traffico limitato - ha spiegato -. Noi dell'Unione Artigiani abbiamo posto come fondamentali questi tre temi, e abbiamo elaborato un primo ordine del giorno insieme a Confartigianato e Asvicom, anche se tutte le altre



associazioni di categoria ci hanno sostenuto". È il caso, secondo gli artigiani, di prendere in considerazione una revisione della taxa dei rifiuti, perché a Lodi esiste uno squilibrio tra quanto viene pagato dalle utenze domestiche e quanto pagano gli imprenditori, che in più si trovano a pagare già lo smaltimento dei rifiuti speciali.

"La taxa è inoltre mediamente più alta di quella dei comuni delle stesse dimensioni, basti pensare a Crema. Questo non agevola le imprese della città, che invece sono unite nel chiedere maggiori controlli contro gli evasori, che con il proprio comportamento penalizzano i contribuenti onesti". Altro tema scottante la revisione

della zona a traffico limitato: "Non abbiamo parlato di riaprire al traffico la piazza del Duomo, ma di provare a fare delle sperimentazioni in alcune zone del centro, in determinati giorni e determinati orari, per capire se può contribuire a rivitalizzare delle zone della città che al momento sono in difficoltà" spiegano i rappresentanti delle categorie. Per gli artigiani, poi, che spesso si trovano a dover entrare nella Ztl con il proprio veicolo da lavoro, sarebbe molto positivo poter avere dei sistemi più semplici per le dovute autorizzazioni, magari sfruttando pagamenti elettronici. Infine, si è discusso della calendarizzazione di eventi in città: l'idea è quella di trasformare il centro di Lodi in una vetrina per le imprese, organizzando eventi di alto livello, grandi contenitori che possano essere promossi tramite un marketing adeguato e possano contribuire alla valorizzazione turistica di Lodi.